



Allegato PDF:

Stato del documento: In lavorazione

**Foglio N. 2.02.01
informativo**

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 14/06/2010

MUTUO IPOTECARIO PRIVATI A TASSO VARIABILE - EURIBOR

Informazioni sulla Banca

Banca di Legnano Spa

Sede Sociale e Direzione Generale :Largo F. Tosi, 9 - 20025 Legnano

Capitale Sociale: 472.573.272,00 euro al 20/06/2007 .

Indirizzo E-Mail: Info@bancadilegnano.it

Indirizzo telematico: www.bancadilegnano.it e www.blbanking.it

Telefono 800.100.201 - Fax 0277004377

Codice ABI: 03204

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale/P.IVA 09492720157

Iscritta all'Albo delle Banche: n. 5542

Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5584.8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, F.do Nazionale di Garanzia, Cassa di compensazione e garanzia Spa

La societa' e' soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano.

CHE COS'È IL MUTUO

Il mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare mutui già ottenuti per le stesse finalità.

Il mutuo può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro: caratteristiche tipiche del mutuo BDL

Il mutuo a tasso variabile viene commercializzato in due distinte varianti:

1) importo finanziabile fino al 50% del valore di mercato dell'immobile ipotecato, se finalizzato ad usi diversi dall'acquisto o ristrutturazione di un immobile

2) importo finanziabile fino all'80% del minore tra il valore di mercato e il prezzo d'acquisto dell'immobile, se finalizzato all'acquisto o ristrutturazione di un immobile

A garanzia del rimborso del finanziamento viene iscritta ipoteca.

L'erogazione delle somme può avvenire in un'unica soluzione, oppure a "tranches"

Il pagamento delle rate avviene con addebito a valere su conto corrente acceso presso la Banca, la quale viene a ciò espressamente autorizzata. Banca di Legnano aderisce alle convenzioni che prevedono l'utilizzo dei RID come modalità di pagamento.

Le rate scadono a fine periodo solare (mese, trimestre, semestre).

Oltre all'ipoteca, la Banca può richiedere il rilascio di una fideiussione ovvero di altra garanzia reale da parte di terzi a garanzia del rimborso del finanziamento.

È previsto

- l'obbligo per il cliente di assicurare l'immobile ipotecato contro i rischi di incendio, scoppio e altri rischi accessori con polizza vincolata a favore della Banca;
- la facoltà per il cliente di stipulare una assicurazione sulla vita con polizza vincolata a favore della Banca.
- la facoltà per il cliente di stipulare una assicurazione (Credit Protection Insurance: protezione invalidità, inabilità malattia grave, perdita di impiego, ricovero ospedaliero) con polizza vincolata a favore della Banca; il costo dell'assicurazione è specificato nella sezione "Servizi Accessori".

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel corso del finanziamento, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche relativamente alle spese incasso rata;
- l'espropriazione del bene ipotecato, nell'ipotesi di inadempimento del contratto.

Per saperne di più:

La Guida pratica al mutuo, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della Banca di Legnano e sul sito www.bancadilegnano.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) (esclusi i costi del pacchetto assicurativo composto da Polizza Temporanea Caso Morte e Polizza C.P.I.):	3,29%
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) (compresi i costi del pacchetto assicurativo composto da Polizza Temporanea Caso Morte e Polizza C.P.I.):	3,42%

Calcolato per un mutuo di 100.000 euro al tasso nominale del 3,20% (euribor* + 2,50 p.p.) rimborsabile in 30 anni (360 mesi), spese di istruttoria pari a 130,00 euro, spese incasso rata pari ad euro 18,00 annue (euro 1,50 mensili), e se previsto, premio Polizza Temporanea Caso morte pari a 160,00 euro e premio Polizza Credit Protection Insurance pari a 1.500,00 euro.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato (es. Rischicasa).

IMPORTO E DURATA

VOCI	IMPORTI
Importo massimo finanziabile (fino all'80% del minore tra il valore di mercato e il prezzo di acquisto)	Nessun vincolo di importo minimo o massimo
Durata del mutuo	In tutti i casi: Minima: 24 mesi (2 anni) Massima: 360 mesi (30 anni)

TASSI

VOCI	COSTI
Parametro di indicizzazione	EURIBOR (*)
Spread	+ 2,50 p.p.
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Pari al Tasso nominale annuo</i>
Tasso di mora	Parametro di indicizzazione+ spread+ 1,000 p.p.

(*) Rideterminato secondo la periodicità della rata in misura pari alla media aritmetica, arrotondata allo 0,05 superiore, dei tassi giornalieri "3 mesi, base 360", relativi al mese solare precedente quello di applicazione. Vedere in proposito la sezione "Ultime rilevazioni del parametro di riferimento".

SPESE

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
VOCI	COSTI
Istruttoria	max 1,00% minimo 130,00 euro
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
Incasso rata (spesa annua)	(con addebito automatico in c/c e/o con pagamento per cassa) 18,00 euro annuali da ripartire per singola rata
Invio comunicazioni (produzione ed invio Documento di Sintesi)	2,00 euro in forma cartacea Gratuito online
Variazione/restrizione ipoteca	massimo 200,00 euro escluse le spese notarili
Accollo mutuo	78,00 euro
Sospensione pagamento rate	Esente
Altro	
Spese per ricontrattualizzazione mutui	Esente
Spese annue per singola verifica monitoraggio situazione immobiliare (°)	Esente
Compenso per rimborso anticipato, parziale o totale (per acquisto o ristrutturazione immobile adibito ad uso abitazione o per lo svolgimento di attività economica o professionale)	Esente
Compenso per rimborso anticipato, parziale o totale (altri casi)	2,00% del capitale rimborsato
Spese per rilascio lettera di assenso a cancellazione di ipoteca (§)	Esente

(°) Ricomprese nelle Spese per singola verifica situazione immobiliare.

(§) Ai sensi dell'art. 13 (commi da 8- sexies a 8- terdecies) del Decreto Legge n. 7 del 31/07/2007, convertito con modifiche in legge n. 40 del 02/04/2007.

PIANO DI AMMORTAMENTO

VOCI	COSTI
Tipo di ammortamento:	Francese. Vedere legenda.
Tipologia di rata :	Come da tipo di ammortamento, in base alla variazione del tasso.
Periodicità delle rate :	Da concordare: mensile, trimestrale o semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

EURIBOR, rilevato dal Sole 24Ore (3 mesi, base 360, media mese precedente), arrotondato allo 0,05 superiore.

Data	Valore tasso
Media Maggio 2010	0,70%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di Interesse applicato (euribor + 2,50 p.p.)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per 100.000,00 euro di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni* (tasso 5,20%)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni*
3,20%	10	974,87 euro	1.051,95 euro	non ipotizzabile
3,20%	15	700,24 euro	788,47 euro	non ipotizzabile
3,20%	20	564,66 euro	661,23 euro	non ipotizzabile
3,20%	25	484,68 euro	588,32 euro	non ipotizzabile
3,20%	30	432,47 euro	542,43 euro	non ipotizzabile

* rata calcolata sul debito residuo in essere dopo due anni e per la durata residua.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito www.bancadilegnano.it, nell'apposito foglio.

Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.

SERVIZI ACCESSORI

VOCI	COSTI
Polizza Temporanea Caso Morte (calcolata all'erogazione sul debito contratto e annualmente sul residuo d'inizio anno)	0,160% (+) (costo polizza proposta dall'Istituto)
C.P.I. (calcolata sull'importo erogato; premio unico anticipato)	1,50% (++) (costo polizza proposta dall'Istituto)

(+) 350.000,00 euro è il capitale massimo per ogni Assicurato. In caso di due o più intestatari, il capitale assicurato è diviso in parti uguali tra i cointestatari. Fermo restando il massimale per ogni Assicurato, il capitale assicurato all'erogazione è pari al debito contratto e successivamente è pari, per tutto l'anno, al debito residuo in linea capitale del mutuo alla data del 1° gennaio di ogni anno.

Il premio viene determinato, per ciascun intestatario, ogni anno moltiplicando il capitale assicurato per il tasso di premio dello 0,16%. All'erogazione, il premio viene determinato riducendo il premio corrispondente alla durata di un anno in misura proporzionale alla durata della copertura, ossia dalla data di erogazione fino al successivo 31/12.

Provvigioni per Banca di Legnano: 24,50% del premio imponibile annuo.

(++) 350.000,00 euro è il capitale massimo per ogni Assicurato. In caso di due o più intestatari, il capitale assicurato è diviso in parti uguali tra i cointestatari. Il premio, unico e anticipato, è calcolato in percentuale del capitale assicurato, al tasso lordo del 1,50%.

Provvigioni per Banca di Legnano: 43,00% del premio imponibile unico.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Perizia tecnica obbligatoria:(-) a carico del cliente per richieste di finanziamenti, superiori ad euro 50.000 (-), assistiti da garanzia ipotecaria, mediante servizio esterno - per finanziamenti inferiori o uguali a 150.000 euro - per finanziamenti superiori a 150.000 euro e inferiori o uguali a 300.000 euro - per finanziamenti superiori a 300.000 euro e inferiori o uguali a 500.000 euro - per finanziamenti superiori a 500.000 euro (x)	250,00 euro 265,00 euro 330,00 euro 0,1 % del capitale erogato
Adempimento notarili	Definite in sede di atto notarile
Assicurazione immobile	0,055%, applicato al valore assicurato contro i rischi di incendio, scoppio e altri rischi accessori, ottenuto moltiplicando i metri quadri dell'immobile a garanzia per il valore attribuito al metro quadro (dalla polizza Fondiaria SAI proposta dall'Istituto). Il valore assicurato e' annualmente adeguato a decorrere dal 1/1 di ciascun anno, in base agli indici del "costo di costruzione di un fabbricato residenziale" (base 2000=100) pubblicati dall'ISTAT al precedente giugno di ogni anno. Qualora il cliente intendesse sottoscrivere una polizza esterna, vincolata a favore dell'Istituto, le condizioni economiche potrebbero variare e l'Istituto non puo' garantirne a priori il costo.
Spese per singola verifica situazione immobiliare (variabili in base alla complessita' dell'indagine)	massimo 250 euro

(-) unicamente per acquisto, costruzione o ristrutturazione immobili ad uso residenziale. Negli altri casi, il costo della perizia viene definito in sede di negoziazione tra cliente e perito.

Se ritenuto opportuno, e' comunque facolta' del Dirigente richiedere la presentazione di una stima effettuata da Tecnici esterni, mediante il servizio di canalizzazione esterno delle perizie, anche per richieste di finanziamenti inferiori a 50.000 euro. In tal caso, si applica la tariffa prevista per le richieste di finanziamenti inferiori o uguali a 150.000 euro.

(x) la stima e' in carico a Tecnici esterni iscritti ad Albi Professionali e scelti dall'Istituto.

Imposta sostitutiva: pari al 2,00% della somma erogata, nel caso di acquisto della seconda casa; 0,25% in tutti gli altri casi.

Imposte per iscrizione ipoteca: definite in sede di atto notarile

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria : massimo 150 giorni

Disponibilità dell'importo: al massimo 22 giorni di calendario, subordinati alla consegna della relazione notarile definitiva

ALTRO

In caso di portabilità mutuo tramite SURROGA sono da considerarsi ESENTI le spese di istruttoria, i costi di perizia, gli adempimenti notarili e l'imposta sostitutiva.

Spesa di rinnovazione ipoteca (se il mutuo ha una durata superiore a 20 anni): da determinarsi al momento della reinscrizione dell'ipoteca.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 60 giorni senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2% del debito residuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Ufficio Legale Banca di Legnano - Largo Franco Tosi 9, 20025 Legnano (MI)", o inviata per posta elettronica a info@bancadilegnano.it o, infine, via fax al numero 0331521394, o consegnata allo sportello ove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni (90 giorni se trattasi di reclami assoggettabili a depositi titoli, servizi finanziari e di investimento, ivi compreso le cassette di sicurezza). Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. <http://www.conciliatorebancario.it/http://www.conciliatorebancario.it/>
- Conciliatore Bancario Finanziario (Via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma - tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- Prefettura territoriale competente (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, e' possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

LEGENDA

Accollo	<p>Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.</p> <p>Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.</p>
Imposta sostitutiva	Imposta pari al 2,00% (seconda casa) o allo 0,25% (tutti gli altri casi) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.